



FBA

Fondo Banche Assicurazioni

Fondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua nei settori
del Credito e delle Assicurazioni

SINTESI AVVISI

01/09

02/09

04/09

05/09

INDICE GENERALE

Pagina 1 CARATTERISTICHE GENERALI

- 1.1 Titolo avviso
- 1.2 Tipologia Piani
- 1.3 Risorse finanziarie
- 1.4 Contenuti Piano
- 1.5 Durata avviso
- 1.6 Attività propedeutiche e accompagnatorie
- 1.7 Aiuti di Stato

Pagina 2 SOGGETTI COINVOLTI

- 2.1 Presentatori
- 2.2 Attuatori
- 2.3 Destinatari attività formative
- 2.4 N° max allievi per aula

Pagina 3 TERMINI E SCADENZE

- 3.1 Termini per la presentazione
- 3.2 Termini per la valutazione
- 3.3 Termini per la ri-presentazione
- 3.4 Inizio e termine attività formative
- 3.5 Termini per la rendicontazione
- 3.6 Termini per erogazione finanziamento

Pagina 4 PROCEDURE DI PRESENTAZIONE

- 4.1 Presentazione Piano
- 4.2 Selezione dei Piani
- 4.3 Ripresentazione di un Piano
- 4.4 Attivazione del Finanziamento
- 4.5 Erogazione finanziamento

Pagina 5 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

- 5.1 Ammissibilità
- 5.2 Finanziabilità
- 5.3 Accordi Sindacali
- 5.4 Criteri assegnazione punteggio

Pagina 6 PROCEDURE DI GESTIONE

- 6.1 Monitoraggio
- 6.2 Gestione e Rendicontazione
- 6.3 Rinuncia Finanziamento
- 6.4 Variazione Progetti

Pagina 7 FINANZIAMENTO

- 7.1 Parametro per la formazione
- 7.2 Importi massimi
- 7.3 IVA
- 7.4 Contributo privato azienda

Pagina 8 ALTRE INFO

- 8.1 Ricorsi
- 8.2 Uso dei dati
- 8.3 Privacy

CARATTERISTICHE GENERALI

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
1.1	Titolo avviso	Salute, sicurezza, antirapina	Previdenza complementare	Piani aziendali, settoriali e territoriali	Piani individuali
1.2	Tipologia Piani	Individuale, Aziendale	Solo Individuale	Aziendale, Settoriale, Territoriale	Solo Individuale
1.3	Risorse finanziarie	La dotazione finanziaria è di Euro 15.000.000,00 (quindici milioni).	La dotazione finanziaria è di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), fatti salvi eventuali rifinanziamenti deliberati dal CDA.	La dotazione finanziaria è di Euro 80.000.000,00 (ottanta milioni).	La dotazione finanziaria è di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni), fatti salvi eventuali rifinanziamenti deliberati dal CDA.
1.4	Contenuti Piano	Sostenere e finanziare azioni di formazione continua in materia di Salute, Sicurezza e Antirapina sui posti di lavoro, mediante Piani Aziendali o Piani Individuali.	Promozione di Piani diretti al conseguimento dei requisiti di professionalità ex D.M. 79 del 15 maggio 2007 "Previdenza Complementare".	Azioni di formazione continua mediante piani aziendali, settoriali e territoriali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/trici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.	Sostenere e finanziare azioni di formazione continua mediante Piani Individuali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/trici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.
1.5	Durata avviso	12 mesi Scade a Marzo 2010	12 mesi Scade a Luglio 2010	Chiuso a Gennaio 2010	10 mesi Scade ad Aprile 2010
1.6	Attività propedeutiche e accompagnatorie	Misure propedeutiche o accompagnatorie potranno essere finanziabili per un importo aggiuntivo al finanziamento per le attività di formazione continua fino un massimo del 20% del finanziamento medesimo, esclusivamente per i Piani Aziendali.	Non previste.	Misure propedeutiche o accompagnatorie potranno essere finanziabili per un importo aggiuntivo al finanziamento per le attività di formazione continua fino un massimo del 20% del finanziamento medesimo.	Non previste.
1.7	Aiuti di Stato	Il finanziamento previsto da tale Avviso è configurabile come "Aiuto di Stato" e deve ottemperare al Regolamento CE n.800/2008 del 06.08.08 oppure al Regolamento CE n.1998/2006 del 15.12.06 e successive modificazioni (per Piani fino a 500.000 euro). L'Azienda che optasse per il Regime di <i>de minimis</i> deve comunque garantire una quota di contributo privato obbligatorio pari almeno al 20% del valore complessivo del Piano.	Il finanziamento previsto da tale Avviso è configurabile come "Aiuto di Stato" e deve ottemperare al Regolamento CE n.800/2008 del 06.08.08 oppure al Regolamento CE n.1998/2006 del 15.12.06 (Regime di <i>de minimis</i>) e successive modificazioni (per Piani fino a 500.000 euro).	Il finanziamento previsto da tale Avviso è configurabile come "Aiuto di Stato" e deve ottemperare al Regolamento CE n.800/2008 del 06.08.08 oppure al Regolamento CE n.1998/2006 del 15.12.06 e successive modificazioni (per Piani fino a 500.000 euro). L'Azienda che optasse per il Regime di <i>de minimis</i> deve comunque garantire una quota di contributo privato obbligatorio pari almeno al 20% del valore complessivo del Piano.	Il finanziamento previsto da tale Avviso è configurabile come "Aiuto di Stato" e deve ottemperare al Regolamento CE n.800/2008 del 06.08.08 oppure al Regolamento CE n.1998/2006 del 15.12.06 (Regime di <i>de minimis</i>) e successive modificazioni (per Piani fino a 500.000 euro).

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
2.1	Presentatori	<p>Per i Piani Individuali: I datori di lavoro per i propri lavoratori/trici purché risultino aderenti al Fondo FBA al momento della presentazione, fino a conclusione della rendicontazione.</p> <p>Per i Piani Aziendali:</p> <p>a) Singola impresa per i propri dipendenti;</p> <p>b) impresa Capogruppo per i propri dipendenti e per quelli delle imprese costituenti il Gruppo;</p> <p>c) impresa facente parte di un Gruppo se espressamente delegata da una o più imprese del Gruppo o dalla Capogruppo, che può presentare sia per i propri dipendenti sia per quelli delle imprese indicate in delega.</p> <p>I Presentatori ai punti b. e c. possono presentare anche se i propri dipendenti non beneficeranno della formazione.</p>	<p>I datori di lavoro per i propri lavoratori/trici purché risultino aderenti al Fondo FBA dal momento dell'avvio del Piano fino alla conclusione della rendicontazione.</p>	<p>Per i Piani Aziendali:</p> <p>a) Singola impresa per i propri dipendenti;</p> <p>b) impresa Capogruppo per i propri dipendenti e per quelli delle imprese costituenti il Gruppo;</p> <p>c) impresa facente parte di un Gruppo se espressamente delegata dalla Capogruppo, che può presentare sia per i propri dipendenti che per quelli delle imprese indicate in delega.</p> <p>I Presentatori ai punti b. e c. possono presentare anche se i propri dipendenti non beneficeranno della formazione.</p> <p>Per i Piani Settoriali e Territoriali:</p> <p>a) Consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, per i propri dipendenti e per quelli delle imprese consorziate, purché aderenti al Fondo;</p> <p>b) Le seguenti Società purché aderenti al Fondo:</p> <p>b1) Società di consulenza e formazione con almeno 5 anni di presenza sul mercato e con un fatturato di almeno 1 milione di euro nell'ultimo bilancio approvato.</p> <p>b2) Società di consulenza e formazione con almeno 5 referenze di imprese del credito ed assicurative diverse da quelle coinvolte nel piano.</p> <p>I Presentatori di piani Settoriali o Territoriali possono presentare anche se i propri dipendenti non beneficeranno della formazione.</p>	<p>I datori di lavoro per i propri lavoratori/trici purché risultino aderenti al Fondo FBA dal momento dell'avvio del Piano fino alla conclusione della rendicontazione.</p>
2.2	Attuatori	<p>Per svolgere le attività formative i Soggetti Presentatori possono avvalersi di qualsiasi struttura, interna o esterna, purché i docenti possiedano i requisiti indicati nell'Allegato 1 dell'Avviso per i Piani Individuali e nell'Allegato 2 dell'Avviso per i Piani Aziendali. Le attività formative per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione potranno essere svolte esclusivamente da agenzie di formazione in possesso dei requisiti indicati dal D.Lgs 195/2003.</p>	<p>Facoltà Universitarie che organizzino corsi nel rispetto del DM 79 del 15 maggio 2007. Non è ammessa la docenza da parte di personale interno all'impresa beneficiaria.</p>	<p>Per svolgere le attività formative i Soggetti Presentatori possono avvalersi di Strutture interne alle Imprese o al Gruppo e strutture esterne che possiedano i requisiti di cui all'art. 7.2 dell'Avviso. Nel caso siano previste attività formative che richiedono il ricorso ad attività specialistiche, il Soggetto Presentatore potrà delegare strutture terze entro il limite del 30% del finanziamento di FBA, previa autorizzazione del Fondo.</p>	<p>Nessun vincolo nella scelta degli attuatori salvo i requisiti di professionalità e di conseguimento degli obiettivi condivisi con le Parti Sociali. Non è ammessa la docenza da parte di personale interno all'impresa beneficiaria.</p>
2.3	Destinatari attività formative	<p>Lavoratori previsti dal D.lgs.81 del 09.04.08, dipendenti, apprendisti e lavoratori a progetto.</p>	<p>Lavoratori/trici dipendenti indicati dall'Azienda e dalle OO.SS.</p>	<p>Lavoratori/trici dipendenti, apprendisti e collaboratori a progetto come previsto dalla L.2/2009, art. 19</p>	<p>Lavoratori/trici dipendenti, apprendisti e collaboratori a progetto come previsto dalla L.2/2009, art. 19</p>
2.4	N° max allievi per aula	<p>Non è previsto né un numero minimo né uno massimo.</p>	<p>Preferibilmente non più di 25 allievi per aula.</p>	<p>Non è previsto né un numero minimo né uno massimo.</p>	<p>Massimo 4 allievi della medesima impresa per la stessa attività nelle stesse date.</p>

TERMINI E SCADENZE

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
3.1	Termini per la presentazione	I Piani Aziendali possono essere presentati negli ultimi 10 (dieci) giorni di ogni mese. I Piani Individuali non sono soggetti alla procedura di presentazione ma esclusivamente alla procedura di rendicontazione e possono essere avviati fino alla scadenza dell'Avviso.	Non sono soggetti alla procedura di presentazione ma esclusivamente alla procedura di rendicontazione. E' possibile avviare Piani sino alla scadenza dell'Avviso.	La presentazione dei Piani è stata chiusa a Gennaio 2010.	Non sono soggetti alla procedura di presentazione ma esclusivamente alla procedura di rendicontazione. E' possibile avviare Piani sino alla scadenza dell'Avviso.
3.2	Termini per la valutazione	Mensilmente con data da fissare a discrezione del Fondo.	La valutazione non è prevista per i Piani Individuali.	Mensilmente con data da fissare a discrezione del Fondo.	La valutazione non è prevista per i Piani Individuali.
3.3	Termini per la ri-presentazione	Sino alla scadenza dell'Avviso (Marzo 2010), non prevista per i Piani individuali poiché soggetti solo a rendicontazione.	Non prevista poiché soggetti solo a rendicontazione.	La presentazione dei Piani è stata chiusa a Gennaio 2010.	Non prevista poiché soggetti solo a rendicontazione.
3.4	Inizio e termine attività formative	Per i piani aziendali: le attività formative potranno iniziare dalla comunicazione di approvazione e dovranno terminare entro 24 mesi dalla stessa, pena la revoca o la revisione del finanziamento. Per i piani individuali: l'avvio deve avvenire entro la scadenza dell'Avviso; i piani dovranno terminare entro 24 mesi dalla prima edizione.	L'avvio deve avvenire entro la scadenza dell'Avviso e i Piani dovranno terminare entro 12 mesi dall'inizio delle attività corsuali.	L'avvio è consentito dalla data di approvazione del Piano, il termine per la fine delle attività è di 12 mesi dall'approvazione stessa.	E' possibile iniziare le attività dalla data di presentazione dell'Accordo Sindacale al Fondo, entro la scadenza dell'Avviso. Le attività dovranno terminare entro 9 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione dell'Accordo Sindacale presentato al Fondo. Per i Master certificati o accreditati si accetta la durata effettiva.
3.5	Termini per la rendicontazione	Per i Piani Individuali entro 30 giorni dalla fine delle attività, da inviare on line, scansionando i documenti e caricandoli sulla piattaforma del Fondo all'indirizzo www.fondofba.it . Per i Piani aziendali: entro 60 giorni dalla fine delle attività.	Entro 30 giorni dalla fine delle attività, da inviare on line, scansionando i documenti e caricandoli sulla piattaforma del Fondo all'indirizzo www.fondofba.it	Entro 60 giorni dalla fine dell'attività.	Entro 30 giorni dalla fine delle attività, da inviare on line, scansionando i documenti e caricandoli sulla piattaforma del Fondo all'indirizzo www.fondofba.it
3.6	Termini per erogazione finanziamento	Per i Piani Individuali : successivamente alla verifica del rendiconto. Per i Piani aziendali: successivamente alla verifica del rendiconto e della visita ispettiva.	Successivamente alla verifica del rendiconto.	Successivamente alla verifica del rendiconto e della visita ispettiva.	Successivamente alla verifica del rendiconto.

PROCEDURE DI PRESENTAZIONE

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
4.1	Presentazione Piano	Esclusivamente on line accedendo alla piattaforma dal sito www.fondofba.it , compilando tutti i campi come richiesto. Documenti da scansionare e inviare in allegato sono l'Accordo Sindacale tra impresa e OO.SS, il DM/10 per la verifica dell'adesione al Fondo.	I piani Individuali non sono soggetti alla procedura di presentazione.	La presentazione dei Piani è stata chiusa a Gennaio 2010	I piani Individuali non sono soggetti alla procedura di presentazione; le imprese dovranno inviare copia dell'Accordo Sindacale e una breve descrizione delle attività formative previste.
4.2	Selezione dei Piani	Piani Individuali: non c'è selezione ma solo verifica a consuntivo. Piani Aziendali: il Fondo verifica la conformità dell'Accordo Sindacale. In caso di esito positivo il Piano verrà valutato. In caso di valutazione superiore a 600/1000 il Piano viene inviato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.	Non c'è selezione ma solo verifica a consuntivo.	Il Fondo verifica la conformità dell'Accordo Sindacale. In caso di esito positivo il Piano verrà valutato. In caso di valutazione superiore a 600/1000 il Piano viene inviato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.	La selezione per i piani individuali corrisponde alla verifica di conformità dell'Accordo Sindacale.
4.3	Ripresentazione di un Piano	La procedura è identica a quella della prima presentazione.	I piani Individuali non possono essere ripresentati.	La presentazione dei Piani è stata chiusa a Gennaio 2010	I piani Individuali non possono essere ripresentati.
4.4	Attivazione del Finanziamento	Il Fondo comunicherà l'esito al Soggetto Presentatore e fornirà il testo della Convenzione che dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante Legale del Soggetto Presentatore o da un suo Delegato, completa della documentazione richiesta, pena la revoca del finanziamento. I piani Individuali non sono soggetti alla procedura di attivazione del finanziamento.	I piani Individuali non sono soggetti alla procedura di attivazione del finanziamento.	Il Fondo comunicherà l'esito al Soggetto Presentatore e fornirà il testo della Convenzione che dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante Legale del Soggetto Presentatore o da un suo Delegato, completa della documentazione richiesta, pena la revoca del finanziamento.	I piani Individuali non sono soggetti alla procedura di attivazione del finanziamento.
4.5	Erogazione finanziamento	L'erogazione dei finanziamenti sarà successiva all'approvazione delle rendicontazioni.	L'erogazione dei finanziamenti sarà successiva all'approvazione delle rendicontazioni.	L'erogazione dei finanziamenti sarà successiva all'approvazione delle rendicontazioni.	L'erogazione dei finanziamenti sarà successiva all'approvazione delle rendicontazioni.

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
5.1	Ammissibilità	Non saranno considerati ammissibili i Piani Aziendali i cui Progetti siano stati elaborati in maniera difforme da quanto previsto nell'Allegato 2 all'Avviso e nei quali risulti mancante o non conforme l'Accordo sottoscritto dalle Parti sociali che concordano il Piano. Ai Soggetti Presentatori dei Piani valutati non ammissibili sarà comunicata la non ammissione e il motivo dell'esclusione. Per i Piani Individuali non è prevista verifica di ammissibilità.	Nessuna valutazione	Sono ritenuti ammissibili i Piani che rispettino tutti e tre i seguenti punti: 1) pervenuti secondo la procedura informatica prevista; 2) accompagnati da un Accordo Sindacale coerente con quanto indicato al punto 8 dell'Avviso 04/09; 3) i cui Soggetti Presentatori e imprese beneficiarie risultino aderenti al Fondo FBA. Ai Soggetti Presentatori dei Piani valutati non ammissibili sarà comunicata la non ammissione e il motivo dell'esclusione.	Verifica di conformità dell'Accordo Sindacale.
5.2	Finanziabilità	Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali venga attribuito un punteggio inferiore ai 600/1000.	Nessuna valutazione	Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali venga attribuito un punteggio inferiore ai 600/1000.	Nessuna valutazione
5.3	Accordi Sindacali	<u>Per i Piani Aziendali:</u> Deve essere sottoscritto tra impresa e rappresentanze dei lavoratori di riferimento presenti in azienda e appartenenti alle OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative delle Organizzazioni firmatarie dell'Accordo di costituzione del Fondo. In completa assenza delle rappresentanze sindacali in Azienda, l'Accordo dovrà essere sottoscritto tra l'impresa e le OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative a livello territoriale. L'Accordo deve riportare, nell'intestazione e nelle firme sia da parte datoriale che sindacale, i seguenti dati: nominativo completo del firmatario, struttura datoriale o sindacale di appartenenza, incarico ricoperto, titolo del piano, soggetto presentatore. <u>Per i Piani Individuali:</u> Accordo Nazionale tra le Parti Sociali (Allegato 4 all' Avviso 01/09).	Accordo Nazionale tra le Parti Sociali.	Deve essere sottoscritto tra impresa e rappresentanze dei lavoratori di riferimento presenti in azienda e appartenenti alle OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative delle Organizzazioni firmatarie dell'Accordo di costituzione del Fondo. In completa assenza delle rappresentanze sindacali in Azienda, l'Accordo dovrà essere sottoscritto tra l'impresa e le OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative a livello territoriale. L'Accordo deve riportare, nell'intestazione e nelle firme sia da parte datoriale che sindacale, i seguenti dati: nominativo completo del firmatario, struttura datoriale o sindacale di appartenenza, incarico ricoperto, titolo del piano, soggetto presentatore.	Deve essere sottoscritto tra impresa e rappresentanze dei lavoratori di riferimento presenti in azienda e appartenenti alle OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative delle Organizzazioni firmatarie dell'Accordo di costituzione del Fondo. In completa assenza delle rappresentanze sindacali in Azienda, l'Accordo dovrà essere sottoscritto tra l'impresa e le OO.SS. di categoria Creditizio-finanziarie e Assicurative a livello territoriale. L'Accordo deve riportare, nell'intestazione e nelle firme sia da parte datoriale che sindacale, i seguenti dati: nominativo completo del firmatario, struttura datoriale o sindacale di appartenenza, incarico ricoperto, titolo del piano, soggetto presentatore.
5.4	Criteri assegnazione punteggio	<u>Per i Piani Aziendali:</u> I criteri di assegnazione del punteggio sono di tipo qualitativo. Fare riferimento agli Allegati n. 2 "Guida alla progettazione formativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e n. 3 "Modello per la valutazione ex ante dei progetti formativi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro". <u>Per i Piani Individuali</u> non è previsto punteggio. Fare riferimento per la progettazione formativa all'Allegato n.1 "Progetto formativo dedicato alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".	Non è previsto punteggio in quanto progetti valutati a consuntivo.	I criteri di assegnazione del punteggio sono di tipo qualitativo e quantitativo per entrambi i Comparti. Per i dettagli dei punteggi si rimanda all'Allegato 1 - Griglie di Valutazione dell'Avviso 4/09.	Non è previsto punteggio in quanto progetti valutati a consuntivo.

PROCEDURE DI GESTIONE

SEZIONI	AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
6.1 Monitoraggio	Per i Piani Aziendali: il Referente delle attività finanziate deve inserire nel Sistema di Monitoraggio il Calendario Didattico e le ore di presenza per ogni allievo e attività, pena la non ammissibilità in sede di Rendicontazione. Il calendario Didattico deve essere predisposto almeno 2 giorni (48 ore) prima dell'inizio attività, il Registro Presenze compilato entro 30 giorni dall'ultimo di aula. Per i Piani Individuali: valgo le stesse regole indicate di seguito per gli Avvisi 02/09 e 05/09.	Per ogni Piano, il Referente delle attività finanziate deve inserire nel Sistema di Monitoraggio: 1) metodologia; 2) durata; 3) le date e l'orario di svolgimento (lavorativo o meno); 4) i nominativi dei beneficiari; 5) giustificativi di spesa. Successivamente, dovrà essere inserito il totale delle frequenze di ciascun partecipante per singolo progetto.	Il Referente delle attività finanziate deve inserire nel Sistema di Monitoraggio il calendario didattico e le ore di presenza per ogni allievo e attività, pena la non ammissibilità in sede di Rendicontazione. Il calendario didattico deve essere predisposto almeno 2 giorni (48 ore) prima dell'inizio attività, il Registro Presenze compilato entro 30 giorni dall'ultimo di aula.	Per ogni Piano, il Referente delle attività finanziate deve inserire nel Sistema di Monitoraggio: 1) tematica; 2) metodologia; 3) durata; 4) le date e l'orario di svolgimento (lavorativo o meno); 5) i nominativi dei beneficiari; 6) giustificativi di spesa. Successivamente, dovrà essere inserito il totale delle frequenze di ciascun partecipante per singolo progetto.
6.2 Gestione e Rendicontazione	Il Presentatore stampa e invia al Fondo il report prodotto dal Sistema di Monitoraggio, sottoscritto dal Legale Rappresentante, unitamente alla Relazione Finale. L'imputazione delle spese deve avvenire secondo le voci di budget approvate con specifica distinzione di quelle che concorrono alla quota privata.	A conclusione delle operazioni di monitoraggio, il Presentatore stampa e invia al Fondo il report prodotto dal Sistema di Monitoraggio, sottoscritto dal Legale Rappresentante.	Il Presentatore stampa e invia al Fondo il report prodotto dal Sistema di Monitoraggio, sottoscritto dal Legale Rappresentante, unitamente alla Relazione Finale. L'imputazione delle spese deve avvenire secondo le voci di budget approvate con specifica distinzione di quelle che concorrono alla quota privata.	A conclusione delle operazioni di monitoraggio, il Presentatore stampa e invia al Fondo il report prodotto dal Sistema di Monitoraggio, sottoscritto dal Legale Rappresentante.
6.3 Rinuncia Finanziamento	Il Soggetto Presentatore ha facoltà di rinunciare al finanziamento dandone comunicazione al Fondo a firma del Legale Rappresentante.	Non previsto.	Il Soggetto Presentatore ha facoltà di rinunciare al finanziamento dandone comunicazione al Fondo a firma del Legale Rappresentante.	Non previsto.
6.4 Variazione Progetti	Per i Piani Aziendali: non si possono variare i contenuti didattici. Altre variazioni sono ammesse purché nel rispetto di quanto previsto nei capitoli n. 4 e n.5 del "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione per tutti gli Avvisi 2009". Per i Piani Individuali: non sono previste variazioni.	Non sono previste variazioni.	Non si possono variare i contenuti didattici. Altre variazioni sono ammesse purché nel rispetto di quanto previsto nei capitoli n. 4 e n. 5 del "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione per tutti gli Avvisi 2009".	Non sono previste variazioni.

FINANZIAMENTO

SEZIONI	AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09	
7.1	Parametro per la formazione	Il parametro massimo di contributo erogato dal Fondo per un'ora di formazione per lavoratore (costo h/allievo è fissato in Euro 25,00. Misure propedeutiche o accompagnatorie potranno essere finanziabili per un importo aggiuntivo al finanziamento per le attività di formazione continua fino un massimo del 20% del finanziamento medesimo.	Non è un parametro di valutazione previsto. Viene valutato il costo complessivo del corso.	Il parametro massimo di contributo erogato dal Fondo per un'ora di formazione per lavoratore (costo h/allievo) è fissato in Euro 30,00. Misure propedeutiche o accompagnatorie potranno essere finanziabili per un importo aggiuntivo al finanziamento per le attività di formazione continua fino un massimo del 20% del finanziamento medesimo.	Non è un parametro di valutazione previsto. Viene valutato il costo complessivo del corso.
7.2	Importi massimi	Senza limite	Massimo Euro 3.600,00 (tremilaseicento) a Piano IVA inclusa, ai quali può essere aggiunto un importo massimo di Euro 1.000,00 (mille) per il rimborso delle spese di trasferta (vitto, alloggio e viaggi) dei partecipanti.	Senza limite	Massimo Euro 6.000,00 (seimila) a Piano IVA inclusa.
7.3	IVA	L'IVA e altre imposte, tasse e oneri, per essere ammissibili, devono effettivamente essere sostenute dai Soggetti Presentatore e/o Beneficiario. Tutti gli importi massimi contenuti nell'Avviso si intendono IVA inclusa.	L'IVA e altre imposte, tasse e oneri, per essere ammissibili, devono effettivamente essere sostenute dai Soggetti Presentatore e/o Beneficiario. Tutti gli importi massimi contenuti nell'Avviso si intendono IVA inclusa.	L'IVA e altre imposte, tasse e oneri, per essere ammissibili, devono effettivamente essere sostenute dai Soggetti Presentatore e/o Beneficiario. Tutti gli importi massimi contenuti nell'Avviso si intendono IVA inclusa.	L'IVA e altre imposte, tasse e oneri, per essere ammissibili, devono effettivamente essere sostenute dai Soggetti Presentatore e/o Beneficiario. Tutti gli importi massimi contenuti nell'Avviso si intendono IVA inclusa.
7.4	Contributo privato azienda	Il valore del contributo privato dell'azienda è legato al Regime di Aiuti prescelto (si veda il punto 1.7 della tabella). Il contributo minimo obbligatorio previsto è pari al 20% del valore complessivo del piano.	Il valore del contributo privato dell'azienda è legato al Regime di Aiuti prescelto (si veda il punto 1.7 della tabella).	Il valore del contributo privato dell'azienda è legato al Regime di Aiuti prescelto (si veda il punto 1.7 della tabella). Il contributo minimo obbligatorio previsto è pari al 20% del valore complessivo del piano.	Il valore del contributo privato dell'azienda è legato al Regime di Aiuti prescelto (si veda il punto 1.7 della tabella).

ALTRE INFO

SEZIONI		AVVISO 01/09	AVVISO 02/09	AVVISO 04/09	AVVISO 05/09
8.1	Ricorsi	Il ricorso è ammesso per gli Aziendali, da inviarsi tramite raccomandata al CDA del Fondo entro il 10° giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul sito www.fondofba.it . Il ricorso non è previsto per gli Individuali perché non soggetti a valutazione.	Non previsto perché i Piani non sono soggetti a valutazione.	Il ricorso è ammesso, da inviarsi tramite raccomandata al CDA del Fondo entro il 10° giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul sito www.fondofba.it .	Non previsto perché i Piani non sono soggetti a valutazione.
8.2	Uso dei dati	I dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. Accesso e modifica sono consentiti solo al personale autorizzato al trattamento o a incaricati della valutazione e controllo dei Piani. Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e valutazione dei Piani; in caso contrario è impossibile accedere ai finanziamenti del Fondo. I dati possono essere comunicati alle P.A. competenti o al Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.	I dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. Accesso e modifica sono consentiti solo al personale autorizzato al trattamento o a incaricati della valutazione e controllo dei Piani. Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e valutazione dei Piani; in caso contrario è impossibile accedere ai finanziamenti del Fondo. I dati possono essere comunicati alle P.A. competenti o al Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.	I dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. Accesso e modifica sono consentiti solo al personale autorizzato al trattamento o a incaricati della valutazione e controllo dei Piani. Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e valutazione dei Piani; in caso contrario è impossibile accedere ai finanziamenti del Fondo. I dati possono essere comunicati alle P.A. competenti o al Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.	I dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. Accesso e modifica sono consentiti solo al personale autorizzato al trattamento o a incaricati della valutazione e controllo dei Piani. Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e valutazione dei Piani; in caso contrario è impossibile accedere ai finanziamenti del Fondo. I dati possono essere comunicati alle P.A. competenti o al Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.
8.3	Privacy	Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.	Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.	Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.	Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.